la Rassegna.it
Fondata nel 1906

27 Giugno 2016

Commercio e turismo, i distretti alzano il tiro

A Bergamo la rete è molto forte e grazie all'Ascom può contare su un portale che fa da raccordo attraverso l'innovativo sistema E015, presentato in un convegno. Ghidotti: «È tempo che diventino motore delle politiche commerciali e turistiche. Un primo passo sarà la partecipazione a Turismo Bergamo»

Da sinistra: il presidente dell'Ascom Paolo Malvestiti, Giorgio Puppi responsabile delle applicazioni informatiche dell'asso
Marchetti Uo sistemi informatici e Ict di Regione Lombardia, Maurizio Brioschi head of digital Enterprise Division Cefriel P
Roberto Ghidotti, coordinatore dei distretti dell'Ascom

Sui distretti – del commercio prima e dell'attrattività poi – Bergamo rappresenta un'eccellenza. È infatti la provincia che in Lombardia nell'ultima tornata dei bandi ha ottenuto i maggiori finanziamenti, a conferma della capacità di fare rete e costruire progettualità. «Ora però è il momento di alzare l'asticella», ha affermato Roberto Ghidotti, coordinatore dei distretti per l'Ascom, nel corso del convegno organizzato dall'associazione per dare conto dell'evoluzione digitale attraverso l'ecosistema E015.

Roberto Ghidotti

«La rete dei distretti costruita in Bergamasca a partire dal 2008 – ha ricordato Ghidotti – è molto forte, ma è necessario guardare più in là degli eventi e delle manifestazioni, fino ad oggi elemento principale delle diverse azioni. Occorre diventare motore delle politiche commerciali e turistiche, fare in modo che i distretti siano un fattore di competitività, così da far scattare nelle imprese la creatività e la voglia di essere parti attive».

I distretti devono diventare, secondo Ghidotti, un punto di riferimento per le amministrazioni, un soggetto capace di indirizzare scelte e strategie. «Un esempio di questo salto di qualità – annuncia – avverrà con l'inserimento di una rappresentanza dei distretti all'interno di Turismo Bergamo, l'agenzia per lo sviluppo turistico dell'intera provincia, prossima al rinnovo del Consiglio di amministrazione. Sarà creato un gruppo di lavoro con tutti i distretti e sarà perciò un'occasione per far conoscere e sviluppare tutto ciò che nasce e si realizza a partire dai territori».

Quanto al dialogo tra le diverse aggregazioni, intanto, l'esperienza è già consolidata, grazie ad incontri periodici e con il più recente portale www.goinbergamo.it, che coordina, riunisce e valorizza dieci distretti dell'attrattività della Bergamasca (Valli in Famiglia, Fontium et Mercatorum, La Valle dei Sapori, Lemine Valle Imagna, Isola Bergamasca, Brembo e Colli, Gate – Green Attractivity for Expo, Iseo L@ke, Viaggio alla Scoperta della Pianura bergamasca tra il Serio e l'Oglio e Bassa pianura bergamasca). Realizzato dall'Ascom e premiato da Confcommercio Lombardia, utilizza il sistema digitale E015, uno dei lasciti di Expo, che facilita la gestione e lo scambio delle informazioni, favorendo l'incontro tra la domanda di accoglienza e servizi di cittadini e turisti e l'offerta espressa dalle imprese e dalla pubblica amministrazione.

La strada è segnata. «Il ruolo dei distretti dovrà essere sempre più incisivo – ha concluso Ghidotti -. La Regione chiede che i territori si aggreghino e soprattutto che sviluppino progettualità. Ha già messo a disposizione 30 milioni di euro per il prossimo biennio su alcuni temi ritenuti strategici. Gli spazi per crescere ci sono e sono enormi, non resta che farsi avanti».